

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

UFFICIO COMUNE DEL PIANO DI ZONA

Prot. 4949

Fondo Non Autosufficienza 2016 (utilizzo 2017) BUONI/VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

L'Ufficio Comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine informa che per l'anno 2017 erogherà Buoni o Voucher Sociali a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, per la durata massima di 10 mesi.

Il valore del buono/voucher è compreso da un minimo di € 100/mese ad un massimo di € 300/mese; soltanto per chi usufruisce presso il proprio domicilio delle prestazioni di un'assistente familiare con regolare contratto di lavoro il buono sociale potrà avere un valore massimo fino a € 450,00 mensili.

Il buono/voucher è finalizzato:

- a sostenere le prestazioni di assistenza assicurate da un familiare o assistente familiare (badante) oppure l'acquisto di interventi presso soggetti/servizi convenzionati/accreditati;
- alla fornitura di servizi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità o per periodi di sollievo della famiglia della persona non autosufficiente, trascorsi presso unità d'offerta residenziali o semiresidenziali sociosanitarie o sociali;
- per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità grave e gravissima, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

I requisiti di accesso sono:

1. reddito ISEE sociosanitario non superiore a € 22.000,00 (nel caso di progetti di vita indipendente isee sociosanitario non superiore a € 20.000,00) e per i minori ISEE minori non superiore a € 30.000,00;
2. Condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992 oppure condizione di invalidità al 100% e beneficio dell'indennità di accompagnamento.
3. sottoscrizione di un progetto assistenziale, redatto dall'assistente sociale.

L'ammissione al beneficio e l'entità del buono/voucher sociale saranno determinati sulla base di una graduatoria unica di Ambito formulata in base alla valutazione del bisogno assistenziale e del reddito ISEE. Hanno priorità nell'accesso alla misura le persone che risultavano beneficiarie del buono/voucher FNA alla data del 31 ottobre 2016.

Per accedere al buono/voucher è necessario presentare apposita modulistica ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, entro il **30 marzo 2017**.

Per ulteriori informazioni contattare i Servizi Sociali del proprio Comune.

Dalmine, 14 febbraio 2017

f.to Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Lorella Alessio

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Fondo Non Autosufficienza 2016 (utilizzo 2017)

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BUONI/VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

Finalità

L'erogazione del buono sociale o voucher sociale è rivolto a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Il buono/voucher ha lo scopo di sostenere il lavoro di cura svolto da caregiver informali (famigliari, volontari, ecc.) e formali (assistenti famigliari, figure professionali, ecc.) e favorire quindi il mantenimento nel proprio contesto familiare, evitando o posticipando in tal modo il ricovero nelle strutture residenziali.

Prerogativa dell'erogazione di buoni/voucher sociali, a valere sul FNA 2016, è che essi si configurano come strumenti adottabili nella progettualità di intervento ipotizzata dal Servizio Sociale, anche in deroga alla concessione di contributi economici; l'intervento è, infatti, personalizzato, caratterizzato cioè dall'aderenza alle necessità dei destinatari, nell'ambito dei criteri di cui all'allegato B2) della DGR 5940/2016.

Prestazioni ammesse

Le azioni di cura alla persona (a sostegno della vita quotidiana), acquistate da soggetti professionali o prestate da familiari o da non familiari che intrattengono con la persona disabile grave o comunque in condizioni di non autosufficienza consolidati e verificabili rapporti di cura.

Nello specifico sono ammesse le seguenti prestazioni previste all'allegato B2) della DGR 5940/2016:

- buono sociale mensile, anche a diversa entità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) e/o le prestazioni di assistente personale impiegato con regolare contratto;
- buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto;
- contributi sociali per periodo di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali;
- Voucher sociali per l'acquisto degli interventi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta della persona;
- Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.)¹;

¹ Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

- Potenziamento degli interventi tutelari domiciliari a persone già in carico al SAD, previa rivalutazione della persona ed indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.

Requisiti per l'accesso:

- Residenza anagrafica in un Comune dell'ambito.
- Requisito di reddito: ISEE sociosanitario (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 22.000,00; nel caso di progetti di vita indipendente isee sociosanitario non superiore a € 20.000,00. Per i minori² ISEE minori (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 30.000,00;
- Condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992 oppure condizione di invalidità al 100% e beneficio dell'indennità di accompagnamento.

Entità del buono/voucher:

Valore minimo € 100/mese – valore massimo € 300/mese, per un numero di mesi stabiliti dal progetto di intervento, fino ad un massimo di 10 mesi (durata massima fino a dicembre 2017).

Soltanto per chi usufruisce presso il proprio domicilio delle prestazioni di un'assistente familiare con regolare contratto di lavoro o da regolarizzare, per un monte ore pari o superiore a 20 ore settimanali, il Buono Sociale potrà essere di:

- € 350,00 mensili, per contratti di lavoro da 20 a 29 ore settimanali;
 - € 450,00 mensili per contratti di lavoro da 30 ore settimanali in su;
- fino ad un massimo di 10 mesi (durata massima fino a dicembre 2017)

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziale sociosanitarie o sociali l'importo del buono è ridotto del 50% in caso di frequenza a tempo pieno (5gg/7gg) e del 25% in caso di frequenza inferiore.

Modalità di accesso:

- il modulo è disponibile presso l'ufficio servizi sociali del comune di residenza, che offrirà la consulenza necessaria per la compilazione, previo colloquio con l'assistente sociale;
- la domanda potrà essere presentata nel periodo compreso dal 15 febbraio 2017 al 30 marzo 2017;
- presentazione all'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

Documentazione da presentare:

(scheda fac-simile allegato 1)

- a) domanda indicante gli estremi anagrafici della persona beneficiaria e del familiare richiedente o referente per l'assistenza;
- b) autocertificazione riguardante l'ISEE sociosanitario o ISEE minori D.Lgs. 159/2013;
- c) certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/1992 ovvero domanda di richiesta di accertamento della condizione di cui all'art.3, comma 3 della L.104/1992 presentata all'ASST;
- d) dichiarazione di impegno a concordare con l'Assistente Sociale del servizio sociale un progetto di assistenza da realizzarsi da parte dei caregivers formali o informali. Tale progetto verrà sottoscritto successivamente all'ammissione del beneficio in relazione alla posizione occupata nella graduatoria che verrà formulata e dei fondi disponibili;
- e) dichiarazione di disponibilità alla valutazione della fragilità sociale della persona beneficiaria dell'intervento operata dall'assistente sociale, anche in collaborazione con il CeAD³, attraverso specifici strumenti di valutazione (scheda IADL, ADL e scheda provinciale di valutazione sociale – per i minori solo scheda provinciale di valutazione);

² Da utilizzarsi per le prestazioni che hanno come destinatari i minori

³ Centro di Assistenza Domiciliare presso il Distretto socio-sanitario di Dalmine

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

Per coloro che intendono fare richiesta di buono per compensare le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto, oltre a quanto sopra, deve essere fornita, all'atto della domanda, una fotocopia della seguente documentazione:

- permesso di soggiorno dell'assistente familiare o domanda di rinnovo, se straniera;
- lettera d'assunzione indicante le ore di lavoro;
- contratto di soggiorno e/o copia della denuncia di rapporto di lavoro domestico inviata all'INPS;
- bollettini trimestrali attestanti il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

Il buono verrà erogato solo ad avvenuta consegna di tutta la documentazione sopra citata nei tempi previsti.

In caso di mancata o parziale consegna della documentazione sopracitata opererà la decadenza dal beneficio.

Elaborazione progetto di assistenza

L'erogazione del buono/voucher è subordinata alla sottoscrizione di un Progetto Individuale di Assistenza (contenente: esito della valutazione - obiettivi - attività assistenziali che il "prestatore di cura" dovrà assicurare - interventi da sostenere con il buono/voucher - tempi necessari al loro espletamento - modalità, strumenti e tempi di verifica; si veda scheda allegato 2) concordato dalla famiglia con l'assistente sociale del Comune di residenza ed eventualmente con il CeAD.

Il progetto Individuale di assistenza è sottoscritto dall'assistente sociale comunale, in qualità di referente dell'Ambito, e dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASST di competenza. In caso di valutazione congiunta con il CeAD, esso è sottoscritto anche da un rappresentante del CeAD/ASST e dal responsabile del caso (case manager).

L'assistente sociale nell'arco del periodo di erogazione del buono effettuerà verifiche (tramite colloqui, visite domiciliari ecc..) relative al corretto svolgimento del progetto.

Pertanto il buono/voucher non verrà erogato se la famiglia non condivide la sottoscrizione del progetto o se viene verificato da parte dell'assistente sociale la mancata realizzazione dello stesso.

Clausole\Avvertenze

Il familiare dichiara di:

1. impegnarsi a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune:
 - l'eventuale decesso della persona beneficiaria;
 - l'eventuale ricovero definitivo in strutture residenziali;
 - eventuali altri motivi (ad es. cambio residenza di ambito) che facciano venir meno il diritto alla concessione del buono.In questi casi il buono verrà sospeso.
2. essere consapevole che il buono/voucher sociale può essere sospeso qualora il Servizio Sociale del Comune né riscontri un uso non appropriato.
3. non ricevere altri buoni/voucher erogati dall'Ambito territoriale di Dalmine o dall'ATS-ASST per il sostegno della domiciliarità o per la frequenza di servizi/strutture, in quanto incompatibile;
4. essere consapevole che, in base all'art. 26 della legge n. 15/98, le dichiarazioni non veritiere, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

Compatibilità con la misura B1

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della misura B1 DGR n. 5940/2016, possono beneficiare, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente bando, anche del buono qui previsto nel caso di sostegno di progetti per la vita indipendente.

Modalità di attuazione

La presa in carico della situazione deve avvenire da parte del servizio sociale comunale, anche in collaborazione con il CeAD, mediante elaborazione di un progetto di intervento, con funzioni di

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

sostegno alle famiglie che si trovino in stato di grave fragilità sociale, e di cui l'erogazione di buono o voucher sociale in oggetto è parte integrante.

L'ammissione al beneficio e l'entità del buono/voucher sociale avviene sulla base di una graduatoria unica di Ambito formulata secondo la metodologia dell'allegato 3, e cioè sulla base del livello di bisogno assistenziale integrato (ADL, IADL e fragilità sociale) "incrociato" con il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

Per consentire la formulazione di una graduatoria "unica" a fronte di criteri di accesso e valutazione differenziati tra minori e adulti/anziani, si adotteranno meccanismi di compensazione per permettere una comparazione su basi di parità di trattamento, così come indicato nell'allegato 3.

La valutazione del bisogno assistenziale sarà effettuata dall'assistente sociale comunale, al massimo nei 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, attraverso l'utilizzo delle schede IADL e ADL e della scheda provinciale di valutazione sociale ovvero della sola scheda provinciale di valutazione per i minori.

Ai fini della valutazione di situazioni particolarmente complesse i Comuni possono avvalersi della valutazione multidimensionale garantita dal CeAD presso il distretto socio-sanitario; nell'ambito della valutazione si tiene conto anche della possibilità di orientare le richieste verso ulteriori misure di sostegno della domiciliarità.

Nell'ambito del possesso dei "requisiti per l'accesso" sopra indicati, hanno priorità di accesso alla misura:

1) Persone in carico alla Misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:

- a) laddove beneficiarie della misura B1, non in quanto in dipendenza vitale alla luce dei parametri dei cui alla DGR n.4249/2015, ma rientranti in quanto già beneficiari ex DGR 740/2013 con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto statale;
- b) persone beneficiarie della misura B2 valutate gravissime in base ai criteri del Decreto statale, in attesa di riconoscimento della misura B1⁴;
- c) Persone beneficiarie della Misura B2
 - c1. con progetti di vita indipendente – laddove non finanziati con le risorse Pro.VI, Misure Reddito di autonomia o Dopo di noi;
 - c2. altre tipologie, laddove non finanziate con le risorse relative al Reddito autonomia, Misure ex DGR n.2942/2014.

2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2

- a) Con nuovi progetti di vita indipendente
- b) Grandi vecchi non autosufficienti
- c) Con età \geq 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

Risorse a disposizione

Il fondo messo a disposizione, a valere sul FNA 2016, è di € 188.703,00 e costituisce limite al numero di richieste che potranno essere soddisfatte nel periodo di fruizione (da marzo 2017 a dicembre 2017), fino esaurimento delle risorse.

Tempi di attuazione

dal 15 febbraio 2017 al 30 marzo 2017:

- pubblicizzazione del bando da parte di ogni comune presso punti significativi del territorio (servizi sociali, centri diurni, medici di base, presidi ASL, patronati sindacali, ecc.);

⁴ In questi casi il buono/voucher è riconosciuto con decorrenza da febbraio 2017 e fino al mese di riconoscimento della misura B1.

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

- ritiro dei moduli da parte dell'utente presso gli uffici comunali predisposti;
- consegna delle domande debitamente compilate, con relativa attestazione ISEE, da parte dell'utente presso gli uffici comunali predisposti.

entro il 26 aprile 2017:

Valutazione della fragilità sociale delle persone richiedenti da parte delle assistenti sociali comunali attraverso l'utilizzo delle schede IADL e ADL e della scheda provinciale di valutazione sociale e di ogni altro strumento ritenuto utile per una efficace valutazione e predisposizione dei progetti di assistenza in accordo con la famiglia.

27 e 28 aprile 2017:

trasmissione delle domande, con relativi calcolo ISEE e valutazione delle fragilità, all'ufficio comune dell'Ambito territoriale di Dalmine presso il comune di Dalmine (tel. 035/62.24.891 e fax. 035/62.24.825).

Le domande devono essere consegnate a mano dalle ore 9.00 alle ore 12.30 accompagnate da un elenco in duplice copia, detto elenco che deve essere inoltrato anche via e-mail all'indirizzo dall'ufficio di piano, deve indicare i nominativi dei richiedenti il buono sociale, i loro dati, anagrafici.

maggio 2017:

formulazione graduatoria da parte dell'ufficio Comune dell'Ambito.

invio graduatoria degli aventi diritto del buono sociale, tramite posta elettronica, a tutti i comuni dell'ambito.

giugno 2017:

sottoscrizione dei progetti di assistenza per i beneficiari ammessi al beneficio.

Tali progetti devono essere poi inviati tramite fax all'Ufficio Comune dell'Ambito presso il comune di Dalmine (fax. 035/62.24.825) entro il 20 giugno 2017, che provvederà ad inoltrarli al CeAD/ASST.

marzo 2017 - dicembre 2017: erogazione del buono in due tranches, anche retroattive: a luglio, e comunque in sede di approvazione della graduatoria, (mesi marzo-luglio) e novembre 2016 (mesi agosto-dicembre), previa valutazione da parte dell'assistente sociale dell'andamento del progetto e dell'utilizzo del beneficio economico.

Dalmine, 14 febbraio 2017